



Giovedì 29 luglio 1999

14

L'ECONOMIA

L'Unità

Snia, acquistata quota Giribaldi

MILANO Bios, la società appositamente costituita da Interbanca insieme a un gruppo di investitori nell'ambito di un comune progetto di investimento, ha perfezionato ieri l'acquisto da Luigi Giribaldi, Banque du Gothard, Saig e Luxfer Services e Investments Immobiliari del 20,5% del capitale sociale Snia al prezzo unitario di 2.771 lire per azione. Dai partecipanti al patto parasociale sulle azioni Snia, Bios ha rilevato un ulteriore 9,4% nel gruppo chimico. A seguito dell'operazione perfezionata in data odierna - informa una nota - Bios controlla complessivamente

una quota del 29,9% nel capitale Snia, pari a 210.664.068 azioni ordinarie. Le quote di Bios sono in portafoglio a Interbanca (29,175%), Hopa (10%), Fingruppo (10%), GPFInanziaria (10%), Fimmet (5%), Fergia (5%), Primavera FinancelInternational Sa (5%), Chase Manhattan International Ltd (5%), Gruppo Lamberti (5%), Giorgio Seragnoli (3,75%), Andrea Dini (2,5%), Roberta Dini (2,5%), Umberto Rosa (1,875%) e Carlo Vanoli (0,2%). Nessuno dei soci controlla individualmente o congiuntamente a altri azionisti la società Bios.

Fiat-Ford, ipotesi di alleanza per produrre motori in India

TORINO La Fiat guarda al futuro. Ancora non ci sono notizie su eventuali fusioni con qualche altro colosso automobilistico, anche se la casa torinese sta lavorando in questa direzione. Ma per adesso la Fiat si accontenta di valutare accordi commerciali transnazionali. Proprio ieri c'è stato l'annuncio di uno studio in corso per verificare la fattibilità di una joint venture con la Ford per la produzione comune di motopropulsori per i rispettivi modelli fabbricati dalle due case. La produzione potrebbe avvenire

nello stabilimento di Fiat Auto a Kurla, vicino a Mumbai, stabilimento su cui la stessa Fiat ha investito recentemente ingenti somme. Per ora, comunque, si sa ancora poco, su questo eventuale accordo con la Ford. Sono infatti in fase di definizione i termini della joint venture, con particolare attenzione alla capacità produttiva, numero dei posti lavoro e termini della messa in funzione dello stabilimento. Il progetto di fattibilità dovrebbe terminare entro l'anno. La conclusione positiva

dello studio è la condizione preliminare per un accordo di produzione comune di motori e cambi. Tale accordo consentirebbe a Fiat e Ford di disporre di motopropulsori di elevato standard qualitativo, informa una nota, per i futuri modelli di Fiat India Automobiled Ltd. La casa torinese sta quindi andando avanti con la sua politica di espansione al di fuori dell'obiettivo è duplice. Da un lato incrementare la quota di mercato sulle piazze straniere, dall'altro razionalizzare i costi di produzione.

SEGUE DALLA PRIMA

IL GIALLO DELLA MISCELA

o miscela, si libera nell'aria una certa quantità di gas da stoccaggio. Per evitare queste pericolose inalazioni, è stato previsto il «vapor recovery» con un decreto del ministro Ronchi. Ma la legge ha anticipato la tecnologia, almeno a sentire la versione delle compagnie petrolifere. «Il problema», spiega l'Agip Petroli - è che per le pompe di benzina esistono questi vapor recovery omologati, mentre non esistono per la miscela. La legge parla chiaro: chi non è in regola paga multe salitissime. Ci dispiace per chi gira in motorino, ma noi siamo costretti ad adeguarci. Non è colpa nostra». Sull'altro fronte, il ministro dell'Ambiente taglia corto: «Il decreto deve tutelare la salute, è solamente una scusa quella delle compagnie petrolifere, i vapor recovery esistono, ma le compagnie non vogliono investire soldi in questa direzione». E in mezzo ci sono le amministrazioni locali. «Noi per adesso non abbiamo fatto nulla - dicono all'Assessorato al Traffico di Roma - Da settembre inizieremo i controlli e se ci sarà da chiudere i distributori non in regola, lo faremo. Ma per adesso sono gli stessi gestori a convertire i distributori di miscela, perché con la benzina guadagnano di più».

città. Comunque, adesso sono diventate entrambe merce rara. I più fortunati riescono a fare il pieno di «verde», che però - come si dice in gergo - fa «ingrippare» (cioè bloccare) i motori delle due ruote meno moderne.

Nell'era del proibizionismo della miscela, i più furbi una soluzione l'hanno già trovata: sfidando la legge, comprano la benzina portandola a casa in una tanica o magari in una bottiglia e poi, davanti al portone o nel box, aggiungono l'olio. E la miscela fatta in casa. Una pratica pericolosa per il rischio di incendi, una pratica anche dannosa per la salute, perché il vapor recovery non è in dotazione dell'Agip, figuriamoci se ce l'hanno i ragazzetti che girano in Vespa. Ma almeno così i motorini possono continuare a camminare.

PAOLO FOSCHI

Negozi, 7000 chiusi in un anno Ma al Sud aumenta il numero degli esercizi commerciali

ROMA La crisi dei negozi continua, molti esercizi hanno chiuso l'ultimo anno. La Confindustria aveva più volte lanciato il grido d'allarme nei mesi scorsi, ieri il ministero dell'Industria ha diramato le cifre della crisi del settore. È diminuito di 6.904 unità il numero complessivo di esercizi commerciali al dettaglio fissi durante il periodo transitorio di applicazione della riforma del commercio, cioè l'arco di tempo che va dal 24 aprile '98 al 23 aprile '99. La cifra diffusa dal ministero dell'Industria rappresenta il saldo negativo tra il nu-

LA CRISI IN CIFRE

Registrate 41.422 nuove attività mentre le cancellazioni sono state 48.290

dividuali che nel periodo in questione hanno fatto registrare un saldo negativo tra iscrizioni e cancellazioni pari a 9.149 unità, mentre le imprese plurilocalizzate di mag-

giori dimensioni sono aumentate di 2.281 unità.

Quanto alla dimensione territoriale, il quadro elaborato dal ministero per regioni mostra generalmente saldi negativi, con alcune eccezioni nel Mezzogiorno.

In particolare Campania, Basilicata e Sicilia presentano infatti un numero di iscrizioni superiore a quello di cancellazioni. Per quanto riguarda poi i settori merceologici, i dati nazionali fanno registrare un miglioramento per le profumerie, le farmacie, i negozi di elettrodomestici ed hi-fi e gli esercizi che commercializzano generi di monopolio.

Prezzi al consumo, confermato il rialzo È l'effetto del caro-benzina

Il caro benzina infiamma l'inflazione: dopo i timori espressi da più parti per le conseguenze che il rialzo del costo dei carburanti può avere sulla corsa dei prezzi, arrivano ieri le prime conferme. I dati provvisori dell'Istat sull'inflazione di luglio dimostrano infatti che l'aumento di circa 70 lire delle benzine nell'ultimo mese si è subito riflesso su alcuni dei capitoli di spesa che compongono l'indice Istat dei prezzi al consumo della collettività. In particolare, l'indice Istat relativo al capitolo «Trasporti» ha fatto registrare un aumento mensile dello 0,5% portando l'incremento annuo a +2,6%. Il rincaro dei carburanti ha però avuto riflessi anche sul capitolo «Alimentazione, acqua, elettricità e combustibili», salito in un mese dello 0,4% e portando la crescita tendenziale a +1,4%. Pur non essendo ancora possibile, trattandosi di dati provvisori, avere l'esatta incidenza di ogni voce sull'insieme del comparto, sembrerebbe che l'impatto del caro-petrolio si sarebbe già esteso alle spese per il riscaldamento. Le rilevazioni sul prezzo del gasolio da riscaldamento non tengono infatti conto della stagionalità e vengono verificate, mese per mese, direttamente presso i distributori.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, ACEA, ACCO NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for CALTAGIR RNC, CALTAGIRONE, CAMFIN, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FINMECC W, FINMECCANCA, FINREX, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for MEDIOBANCA W, MEDIOLANUM, MERLONI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for RICCHETTI W, RICH GINORI, MERLONI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for UNICREDIT, UNICREDIT R, UNICREDIT R, etc.

